

PIANO FORMATIVO 2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Titolo:

L'ANALISI DEL SEGNO NELLE DIVERSE FORME DI PARALISI CEREBRALE INFANTILE

Data:

Padova, 25 gennaio 2013

Luogo, sede con indirizzo:

Agriturismo Capeeto
Via Lago Dolfìn, 2 - Padova

Responsabile Scientifico:

ADRIANO FERRARI

Cattedra di Medicina Riabilitativa, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Direttore U.O. Riabilitazione Gravi Disabilità Infantili, Arcispedale S.Maria Nuova Reggio Emilia

Tipo di formazione:

Formazione RESIDENZIALE

IL FORMAT

Il progetto si compone di una unica sessione suddivisa in tre momenti dedicati a 3 casi clinici rappresentativi delle patologie di Emiplegia, Diplegia e Tetraplegia. Tramite l'analisi di cartelle cliniche, esami diagnostici (TAC, RX, Risonanza Magnetica) e video illustrativi di ciascun paziente, si vuole capire quale sia il percorso diagnostico e l'iter terapeutico per ogni caso, esaminando protocolli riabilitativi, dosaggi di farmaci, eventuali indicazioni chirurgiche e costruzione di ortesi e presidi ortopedici.

La giornata di corso prevede 5 ore di formazione condotte dal Prof. Adriano Ferrari.

Tramite esercitazioni pratiche saranno coinvolti i discenti – tutti medici - nel valutare e fare una diagnosi sui pazienti che interverranno personalmente in aula.

Razionale Scientifico:

A fronte di una letteratura molto ricca ma penalizzata dall'utilizzo di termini troppo generici come ad esempio "forma bilaterale di paralisi cerebrale infantile" che comprende almeno il 60% dei pazienti o di "scale di valutazione" come la Gross Motor che misurando il livello di assistenza richiesto, si può includere nella stessa casella pazienti con patologie in realtà molto diverse come un tetrapegico lieve, un diplegico severo o un emiplegico gravissimo. E' necessario sapersi nuovamente calare sul caso clinico per potersi confrontare sul cosa fare dal punto di vista riabilitativo, compresa l'assistenza ortesica per questo paziente, nelle sue attuali condizioni cliniche e situazione (famiglia, comunità, cultura, ambiente).

Obiettivo formativo:

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica (n. 18)

Risultati attesi:

- Crescita professionale degli operatori sanitari coinvolti
- Miglioramento del lavoro d'équipe nel progetto riabilitativo complessivo
- Capacità di costruire un progetto terapeutico e riabilitativo unitario, condiviso da tutte le professionalità coinvolte nel progetto riabilitativo, concordato con il paziente e condiviso dalla famiglia.
- Acquisizione di un linguaggio comune per la condivisione di una semeiotica omogenea
- Dare le conoscenze e le competenze per poter scegliere e poi adeguatamente utilizzare le ortesi migliori in campo riabilitativo

DURATA DELLA FORMAZIONE: 5 ore di cui 1 ora e 30 minuti di formazione interattiva

CREDITI FORMATIVI: 6,2

DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

PROFESSIONI: Medico chirurgo

DISCIPLINE: Medicina fisica e riabilitazione / Neuropsichiatria infantile

PARTECIPANTI: Iscrizione a numero chiuso per un massimo di 30 partecipanti con crediti ECM.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Iscrizione diretta da parte dello Sponsor, tramite compilazione di scheda di partecipazione.

Il Convegno è ad invito diretto dello sponsor

MODALITÀ DIDATTICHE

Discussione di tre casi clinici tramite video, analisi di cartelle cliniche ed esami diagnostici ed esercitazioni pratiche con coinvolgimento diretto da parte dei discenti sui pazienti.

METODO DI VERIFICA

Prova scritta

CERTIFICAZIONE ECM

I crediti saranno rilasciati ai partecipanti che avranno partecipato a TUTTO il corso e che abbiano compilato secondo norma ECM: la prova d'esame scritta, la scheda di rilevazione della qualità percepita e il questionario di rilevazione dei fabbisogni formativi.

VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

I questionari permettono di sondare aspetti importanti quali:

- rilevanza del programma proposto rispetto alle esigenze formative della categoria;
- qualità del programma formativo e dei docenti;
- efficacia ed impatto della formazione ricevuta sulla propria professione;
- qualità dell'organizzazione e dei tempi di svolgimento;
- eventuale percezione di interessi commerciali

RILEVANZA DEI BISOGNI FORMATIVI

È indispensabile raccogliere direttamente dai discenti le indicazioni sulle necessità di aggiornamento e sui fabbisogni formativi della categoria sanitaria di appartenenza. Tali indicazioni saranno ulteriormente validate attraverso un'attenta analisi e studio da parte dei board scientifico per la definizione del piano formativo dell'anno successivo.

PROGRAMMA

DISCUSSIONE DI TRE CASI CLINICI – conduce prof. Adriano Ferrari

- 08.45 Emiplegia: manipolazione – 1° caso
- 10.15 Diplegia: cammino – 2° caso
- 11.45 Pausa
- 12.00 Tetraplegia: controllo posturale – 3° caso
- 12.30 Discussione
- 14.00 Conclusioni

Segreteria Organizzativa:



Daria Piazzai cell. 347/6603135 – e-mail: info@percorsieformazione.com
Via di Jano 12/7 – Pianoro (BO)

Scheda Curriculum Vitae EUROPEO

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Adriano Ferrari**
Indirizzo **5 via N. Tommaseo 42100 REGGIO EMILIA, ITALY**
Telefono **0522 296183**
Fax **0522 296180**
E-mail **ferrari.adriano@asmn.re.it adriano.ferrari@unimore.it**

Nazionalità **ITALIANA**

Data di nascita **27 febbraio 1949**
Codice fiscale **FRRDRN49B27H223Q**

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a) **Dal 1 febbraio 2006**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Università di Modena e Reggio Emilia, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Neuroscienze, Via del Pozzo 71- 41100 Modena**
- Tipo di azienda o settore **Formazione - Ricerca - Assistenza Clinica**
- Tipo di impiego **Professore associato**
- Principali mansioni e responsabilità

Titolare Cattedra di Medicina Riabilitativa, Presidente Corso di laurea di fisioterapia, Coordinatore nazionale dei corsi di laurea di fisioterapia, Direttore del master di riabilitazione infantile e metodologia della ricerca dell'università di Modena e Reggio Emilia. mantengo in convenzione la funzione di direttore della UOC per la riabilitazione delle disabilità gravi dell'età evolutiva (presidio di terzo livello) dell'azienda Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

1 gennaio 1995 - 31 gennaio 2006: primario ospedaliero a tempo pieno del Presidio regionale ad alta specialità per la riabilitazione delle disabilità infantili dell'Azienda ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia (unità operativa complessa).

18 dicembre 1989 - 31 dicembre 1994: primario ospedaliero a tempo pieno del Servizio di medicina riabilitativa dell'ospedale C. Magati della U.S.L. n.° 12 di Scandiano (RE).

6 aprile 1987 - 17 dicembre 1989: aiuto fisiatra a tempo pieno presso la U.S.L. n° 4 di Parma, dirigente del Presidio multizonale di II° livello per la riabilitazione delle disabilità neuromotorie dell'infanzia.

1 marzo 1982 - 5 aprile 1987: aiuto neuropsichiatra infantile a tempo pieno presso la U.S.L. n° 12 di Scandiano (RE), dirigente del Servizio materno infantile.

1 gennaio 1981-28 febbraio 1982: specialista convenzionato per 30 ore sett. presso la U.S.L. n° 4 Bassa Est di Parma, responsabile del Centro di rieducazione neuromotoria.

21 febbraio 1980 - 31 dicembre 1980: medico convenzionato presso il Consorzio Socio Sanitario Bassa Est di Parma, responsabile del Centro spastici.

1 settembre 1975- 20 febbraio 1980: borsista presso l'Istituto di Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Parma.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da - a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente

Scheda Curriculum Vitae

Cognome e Nome

Mod. 37 Rev. 0

Pag. 1 di 7

Scheda Curriculum Vitae EUROPEO

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

frequentato con successo.]

5 giugno 1981: specializzazione in fisiocinesiterapia ortopedica con 70/70 presso l'Università degli Studi di Parma.

3 luglio 1979: specializzazione in neurologia con lode presso l'Università degli Studi di Parma.

11 marzo 1975: laurea in medicina e chirurgia con lode presso l'Università degli Studi di Parma. Tesi su "Attuali orientamenti della terapia riabilitativa nella distrofia muscolare progressiva".

1968: maturità scientifica presso il Liceo Lazzaro Spallanzani di Reggio Emilia
Neurologia, riabilitazione, riabilitazione del bambino affetto da paralisi cerebrale infantile, mielomeningocele, malattie neuromuscolari
Medico chirurgo specialista

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Corsi di perfezionamento in metodologia di riabilitazione:

- 1975 metodo Milani Comparetti
- 1976 metodo Kabat
- 1978 metodo Vojta
- 1978 metodo Castillo Morales
- 1979 metodo Bobath adulto
- 1986 metodo Bobath infanzia
- 1988 metodo Perfetti

PRIMA LINGUA
ALTRE LINGUE

italiano

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

inglese
buono
buono
buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Membro della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dal 1981.

Membro della Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione dal 1984.

Membro della Società Italiana di Neurologia dal 1997.

Membro dell'European Board of Physical Medicine and Rehabilitation dal 1997.

Membro dell'European Academy of Childhood Disability dal 2002.

Socio fondatore e membro della Società Italiana di Neuro Ortopedia Pediatrica dal 2006

1995 Membro fondatore del gruppo italiano per lo studio della paralisi cerebrale infantile (GIPCI).

Membro del Comitato Scientifico della Fondazione ARIEL di Milano dal 2004.

1994-97 Membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione.

Scheda Curriculum Vitae EUROPEO

1997-00 Membro del collegio dei Probi Viri della Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione.

Referee del Ministero della Salute per l'accreditamento degli eventi formativi del programma di Educazione Continua in Medicina dal 2002

Membro della commissione medico scientifica nazionale della Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

Assistant Editor della rivista Europa Medicophysica e del Giornale Italiano di Medicina Riabilitativa.

Dal 2001 direttore della rivista Tecnica Ortopedica Internazionale, organo ufficiale della Federazione Italiana dei Tecnici Ortopedici

Membro della gruppo di lavoro istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione (progetto Cigno) per la formazione del personale insegnante in preparazione alla scolarizzazione dei disabili nella scuola media superiore.

Dal 1983 consulente dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna per i problemi del piano sanitario regionale e dell'organizzazione dei servizi di riabilitazione.

Dal 1993 al 1996 membro del gruppo di esperti del Ministro della Sanità per la formulazione delle linee guida per l'attuazione del primo piano sanitario nazionale, nella commissione presieduta dal dott. N. Basaglia.

Membro della commissione della Regione Emilia Romagna per le attività di riabilitazione con delega alla organizzazione della rete Hub and Spoke per la riabilitazione del bambino.

2006. membro della commissione istituita dal Ministero della Salute per la revisione del Nomenclatore Tariffario delle Protesi e degli Ausili.

1998 - 02 Coordinatore della commissione intersocietaria SIMFER - SIMPIA incaricata dal Ministero della Sanità della costruzione di Linee Guida per la rieducazione del bambino affetto da paralisi cerebrale infantile.

1998 - 02 Membro delle Commissioni SIMFER per la stesura di linee guida per la rieducazione del bambino affetto da patologia neuromuscolare e da spina bifida.

2002 Presidente del XXX Congresso Nazionale della SIMFER "Dal bambino alle radici delle nostre conoscenze".

Coordinatore della Sezione di Riabilitazione del bambino della SIMFER dalla sua costituzione.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Responsabile della ricerca "Tutori dinamici in età evolutiva" 1991 - 95 finanziata da I.M.I. alle Officine Ortopediche Rizzoli di Bologna tramite Tecnobiomedica, per l'ammontare di 7 miliardi di lire.

Responsabile della ricerca "Ottimizzazione dell'intervento terapeutico per il recupero della funzione locomotoria nelle disabilità infantili" finanziata dall'Istituto Superiore di Sanità.

Responsabile di numerose ricerche in campo riabilitativo finanziate da enti pubblici come principale investigatore o in progetti multicentrici (patologie

Scheda Curriculum Vitae EUROPEO

disabilitanti dell'infanzia, ortesi e ausili, chirurgia funzionale, tossina botulinica, nuove metodiche rieducative, ecc.).

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.*

1977 - 2005: insegnamento presso l'Università degli Studi di Parma. Materie principali: biomeccanica, cinesiologia, clinica della riabilitazione, metodologia delle tecniche rieducative. Scuole: scuola a fini speciali per terapisti della riabilitazione, scuola di specializzazione in neurologia, scuola di specializzazione in medicina fisica e riabilitazione, diploma universitario per fisioterapisti, corso di laurea in fisioterapia.

1988 -1991: insegnamento presso l'Università degli Studi di Pisa mantenuto per tre anni. Materie principali: biomeccanica, cinesiologia, fisioterapia, semeiotica neurologica. Scuole: scuola per terapisti della riabilitazione, scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile, diploma universitario per terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

1997 a tutto oggi: insegnamento presso l'Università degli Studi di Modena, diploma universitario per fisioterapisti, scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile e corso di laurea in fisioterapia. Materie principali biomeccanica, cinesiologia, clinica della riabilitazione, metodologia delle tecniche rieducative.

Attività didattica presso scuole ospedaliere ed universitarie per terapisti della riabilitazione: Milano, Monza, Bosisio Parini, Conegliano Veneto, Verona, Bologna, Firenze, Sondalo, Ferrara, La Spezia, Ancona, Ravenna, Torino, Cuneo, Padova, Udine, Perugia, Alessandria, Casale Monferrato, Pavia, Porto Potenza Picena, Ravenna, Pietraligore, Sassari, ecc.

Seminari sulla riabilitazione infantile presso Università straniere: Berlino, Heidelberg, Stoccolma, Stoccarda, Hannover, Erlangen, ecc.

Direttore di corsi di perfezionamento sulla riabilitazione infantile organizzati presso Università o Centri di riabilitazione italiani: Milano, Firenze, Roma, Venezia, Bolzano, Napoli, Catania, Salerno, Pavia, Torino, Ancona, Pescara, Reggio Calabria, Padova, Udine, Savona, Sondrio, Nuoro, Sassari, Cagliari, ecc.

Direttore di corsi di perfezionamento sulla riabilitazione infantile presso centri di riabilitazione esteri: Regensburg, Hannover, Pankow, Murau, Stoccolma, ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non precedentemente
indicate.*

Titolare di brevetto per apparecchiature innovative per l'assistenza al cammino di gravi motulesi basate sulla trasmissione meccanica del movimento fra gli arti.

Autore di oltre 150 pubblicazioni apparse su riviste italiane e estere e di testi adottati dei corsi di laurea in fisioterapia e dalle scuole di specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione e Neuropsichiatria Infantile.

Relatore ufficiale in oltre 500 eventi formativi in Italia e all'estero su temi di riabilitazione neurologica, specie del bambino.

Scheda Curriculum Vitae EUROPEO

ULTERIORI INFORMAZIONI

Elenco delle 20 migliori pubblicazioni

- 01) Adriano Ferrari
Malattie neuromuscolari. Appunti di Clinica e Riabilitazione (1983): 1-219
Ghedini editore, Milano
Volume n° 12 della collana di Riabilitazione Medica diretta da Silvano Boccardi
- 02) Adriano Ferrari
Presupposti per il trattamento rieducativo nelle sindromi spastiche della paralisi cerebrale infantile
Europa Medicophysica 1990; 26: 173-87
Edizioni Minerva Medica, Torino
- 03) Adriano Ferrari
Interpretive dimension of infantile cerebral paralysis
1990 Elsevier Science Publishers B. V. (Biomedical Division)
Development, Handicap Rehabilitation: Practice and Theory
M. Papini, A Pasquinelli and E.A. Gidoni Editors
Excerpta Medica, International Congress Series 902 (1990): 193-204
- 04) Adriano Ferrari
La rieducazione e la tutorizzazione nelle amiotrofie spinali
Riv. Ital. Ortop. Traum. Ped. Vol. VII Fas. 2 (1991) : 263-267
Aulo Gaggi editore, Bologna
- 05) Marco Ferrari, Roberto A. De Biasi, Adriano Ferrari, Assunta Pizzi, Valentina Quaresima
Near infrared muscle functional monitoring
Proceedings of Optical Biopsy, Europto SPIE (Society of Photo-Optical Instrumentation Engineers) series, (1993) Vol. 2081, pg 147-153, Bellingham, WA, USA
- 06) G. Cloni, F. Duchini, B. Milanti, P.B. Paolicelli, E. Sicola, A. Boldrini, A. Ferrari
Differences and variations in the patterns of early independent walking
Early Human Development 35 (1993): 193-205
- 07) Adriano Ferrari
A proposito di setting in riabilitazione
Quaderni di Psicoterapia Infantile 29 (1994): 185-206
Borla editore, Roma
- 08) Adriano Ferrari
Paralisi Cerebrali Infantili: appunti di viaggio attorno al problema della classificazione
Giorn. Neuropsich. Età Evol. (1996), 15, 3: 191-205
Masson editore, Milano
- 09) Adriano Ferrari
Cerebral palsy
World Health (the magazine of the world health organisation)
48th year, N° 5 September - October 1995, pg 22-23
- 10) A. Ferrari, M. Lodesani, S. Muzzini
La chirurgia ortopedica funzionale nella paralisi cerebrale infantile
Giorn. Ital. Med. Riab 1996, 4(X), 309-325
Edi Ermes, Milano
- 11) Adriano Ferrari, Anna Marucco, Monica Nora
In tema di tethered cord: valutazione dell'evoluzione clinica e dei risultati del disancoraggio midollare nel bambino spina bifida
Europa Medicophysica 1996; 32: 57-60
Edizioni Minerva Medica, Torino
- 12) Adriano Ferrari
La natura del difetto motorio nella paralisi flaccida
Chirurgia del Piede 1997; 21: 119-25
Edizioni Minerva Medica, Torino
- 13) Adriano Ferrari, Giovanni Cloni (Hrag)
Infantile Zerebralparese
Spontaner Verlauf und Orientierungshilfen für die Rehabilitation
Springer - Verlag, Berlin Heidelberg New York
Volume di 452 pagine edito nel 1998
- 14) Adriano Ferrari, Felician Cortese
Valutazione del soggetto con spina bifida attraverso la semeiotica semplice
Giorn. Ital. Med. Riab. Vol. 13, N° 2, (1999): 25-30
Edi Ermes, Milano

Scheda Curriculum Vitae EUROPEO

- 15) Adriano Ferrari
I problemi percettivi connessi ai disordini motori della paralisi cerebrale infantile
Giorn. Ital. Med. Riab. Vol. 14, N° 4 (2000): 17-24
Edi Ermes, Milano
- 16) Adriano Ferrari
Considerazioni sul trattamento riabilitativo del bambino affetto da esiti di mielomeningocele
Su N. Basaglia (Edr): Trattato di medicina riabilitativa (medicina fisica e riabilitazione), 2000
Cap. 30, pag. 1027-1049
Idelson - Gnocchi editore, Napoli
- 17) P.B. Paolicelli, A. Ferrari, M. Lodesani, S. Muzzini, S. Sassi, A. Maoret, E. Bianchini, G. Cioni
Use of botulinum toxin type A in walking disorders of children with cerebral palsy
Europa Medicophysica Vol. 37 N° 2 (2001): 83-92
Edizioni Minerva Medica, Torino
- 18) Adriano Ferrari
Richtlinien für die Rehabilitation von Patienten mit Infantiler Zerebralparese
Krankengymnastik – Zeitschrift für Physiotherapeuten 2000; 2: 268-276
Pflaum Verlag, München
- 19) A. Marbini, A. Ferrari, G. Cioni, M.F. Bellanova, C. Fusco, F. Gemignani
Immunohistochemical study of muscle biopsy in children with cerebral palsy
Brain & Development 24 (2002): 63-66
- 20) Adriano Ferrari
In tema di postura e di controllo posturale
Giorn. Ital. Med. Riab. Vol. 17, N° 1 (2003): 61-74
Edi Ermes, Milano

Selezione delle ultime 10 pubblicazioni

- 1) A. Ferrari
Problemi riabilitativi in età evolutiva
Giorn. Neuropich. Età Evol. 2005;25:154-166
- 2) A. Ferrari (Edr)
Ricerche e terapie di frontiera nel trattamento della Spina Bifida.
Edizioni del Cerro Pisa settembre 2005 volume di 141 pagine
- 3) A. Ferrari
Il contributo di Adriano Milani Comparetti alla conoscenza della paralisi cerebrale infantile
Atti del Congresso internazionale "la riabilitazione riabilitata" Crescita della riabilitazione infantile a partire dal pensiero innovatore di Adriano Milani Comparetti, Firenze 21-22 aprile 2006
- 4) A. Ferrari, M. Lodesani
La visita fisiatrica
Su "Dopo la diagnosi, il monitoraggio delle malattie neuromuscolari ad esordio in età evolutiva" A. Pini e A. Ghezzi (Eds)
Alberto Perdisa editore, 2007
- 5) A. Ferrari
Appropriatezza nella riabilitazione della paralisi cerebrale infantile
Giornale Italiano di Medicina Riabilitativa 2007; 21:107-113
- 6) B. Palmieri, V. Sbordino, A. Ferrari, A. Pietrobelli
Duchenne muscle activity evaluation and muscle function preservation: is it possible a prophylactic strategy?
Obesity 2007, reviews 9,121-139
- 7) A. Ferrari, S. Alboresi, S. Muzzini, R. Pascale, S. Perazza, G. Cioni
The term diplegia should be enhanced (I): around the problem of classification of cerebral palsy.
Europa Medicophysica, 2008;44:195-201
- 8) G. Cioni, M. Lodesani, M. Coluccini, S. Sassi, P.B. Paolicelli, R. Pascale, S. Perazza, A. Ferrari
The term diplegia should be enhanced (II): contribution to validation of a new classification system.
Europa Medicophysica 2008;44:203-211
- 9) R. Pascale, S. Perazza, G. Borelli, E. Bianchini, S. Alboresi, P.B. Paolicelli, A. Ferrari, G. Cioni
The term diplegia should be enhanced (III) Reliability of a classification of spastic diplegia: inter-observer agreement in 50 cases.
Europa Medicophysica 2008;44:213-220

Scheda Curriculum Vitae EUROPEO

10) Ferrari A
Clinica riabilitativa e ausili
Progettare per l'autonomia: ausili ed ambiente per la qualità della vita
Pubblicazione della Fondazione don Gnocchi a cura di Renzo Andrich
Giunti O.S. editore Firenze 2008 pag. 111-116

FIRMA: ADRIANO FERRARI

